

LETTERE E OPINIONI

Unione dei Comuni, opposizioni all'attacco

✉ **MOVIMENTO 5 STELLE**

*Solo più piccola
potrebbe funzionare*

COPERTI e allineati i sindaci dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese hanno detto sì. Sì alla proroga fino al 2020 dell'Unione; sì alla gestione associata, addirittura, di 6 servizi (invece dei 4 attuali); sì all'erogazione di ulteriori contributi (800 mila euro) da parte della Regione. Sembra sia stata fatta un forzatura, con tanto di minaccia di commissariamento dell'Unione e di conseguente restituzione di tutti i contributi fin qui erogati, per convincere anche i più scettici ad approvare l'accordo. Quello che maggiormente infastidisce è il conferimento di altri due servizi a un ente che ha già grossi problemi anche solo a gestire l'ordinaria amministrazione, che si regge su traballanti accordi politici, lasciato allo sbando anche dal punto di vista della gestione del personale, dove i dipendenti sono senza dirigenti di riferimento a cui potersi rivolgere, in carenza di organico (70 unità solo tra gli agenti di Polizia municipale), senza un fondo comune per il salario accessorio, da tre anni senza progressione orizzontale e da quest'anno senza nemmeno i premi di produzione perché nessuno ha fatto le schede di valutazione per il raggiungimento degli obiettivi. Secondo noi un'Unione a 15 non può reggere. Come diciamo da anni devono essere create Unioni più piccole a seconda degli equilibri tra i vari Comuni. Un governo 5 Stelle sarà sempre disponibile ad aiutare gli altri Comuni (o Unioni) che vorranno convenzionarsi con servizi, però, gestiti interamente dal Comune di Forlì. Cambiare pagina vuol dire anche andare a fondo su come sono stati spesi i fondi dell'attuale Unione.

Daniele Vergini e Simone Benini,
consiglieri comunali M5S

✉ **LEGA**

*Questo ente
è da sciogliere*

A MENO di un anno dalle elezioni, possiamo dire che l'esperimento dell'Unione è senza dubbio il peggiore tra quelli messi in atto dal Pd forlivese. A farne le spese sono stati e lo sono tutt'ora i nostri cittadini a causa dell'imprudenza, delle devianze e dell'ottusità politica dell'amministrazione Drei. La soluzione è una sola: l'Unione è da sciogliere, non ci sono alternative. Ed è proprio quello che faremo all'indomani della sconfitta della sinistra anche a Forlì, 'risarcendo' i Comuni delle proprie funzioni e della propria autonomia. Questa redistribuzione dei servizi ne permetterà un potenziamento e la garanzia di un'erogazione efficace ed efficiente.

Daniele Mezzacapo, capogruppo Lega
in consiglio comunale a Forlì

